

Serie Ordinaria n. 9 - Mercoledì 03 marzo 2021

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 648 del 26 febbraio 2021

Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, modifiche ed integrazioni all'ordinanza commissariale n. 16 - Interventi assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato ulteriore proroga della data di conclusione per due interventi

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA

IN QUALITÀ DI

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 - sino alla data del 31 dicembre 2021.

Viste le proprie precedenti Ordinanze commissariali:

- n. 15 del 20 febbraio 2013 «*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino immediato di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo e temporaneamente dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e temporaneamente o parzialmente inagibili (ESITO B - C)*» e ss.mm.ii.;
- n. 16 del 20 febbraio 2013 «*Criteri e modalità di assegnazione di contributi per la riparazione e il ripristino con miglioramento sismico o la demolizione e la ricostruzione di edifici e unità immobiliari ad uso abitativo che hanno subito danni significativi, gravi o gravissimi dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che sono stati dichiarati inagibili (ESITO E0, E1, E2, E3)*» e ss.mm.ii.;
- n. 232 del 8 luglio 2016 «*Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e ss.mm.ii - Dilazione dei termini di fine lavori, in seguito alla Decisione C(2016) 2870 final del 3 maggio 2016 relativa all' Aiuto di stato SA.44034 (2016/N)*»;
- n. 301 del 24 marzo 2017 «*Istanze di contributo contenenti interventi per il ripristino di immobili di civile abitazione presentate, entro i termini prescritti del 31 dicembre 2014, a valere sull'ordinanza Commissariale n. 13 - Presa d'Atto delle Manifestazioni di Interesse presentate e ammissione alla fase istruttoria*» con la quale sono state stabilite le modalità per presentare la domanda sull'ordinanza corretta per 17 cittadini che si erano vista bocciata la richiesta di ricostruzione della propria abitazione, a causa del fatto che la loro istanza era stata presentata su un'ordinanza sbagliata;
- n. 312 del 27 aprile 2017 «*Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, con modifiche ed integrazioni alle Ordinanze Commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro successive*

modifiche.» con la quale sono stati stabiliti fra l'altro i termini ultimi di fine lavori e di rendicontazione della spesa per le ordinanze n. 15 e 16 compatibilmente con i termini di validità dei Regimi di Aiuto di Stato;

- n. 381 del 16 aprile 2018 «*Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 con riferimento al termine di fine lavori e di rendicontazione*», con la quale sono stati ulteriormente rideterminati i termini ultimi di fine lavori e di rendicontazione della spesa;
- n. 392 del 7 giugno 2018, «*Disposizioni attuative urgenti per la conclusione dei procedimenti di istruttoria, assegnazione e rendicontazione relativi ad istanze di contributo per la ricostruzione privata soggette ad aiuti di stato per il settore agricoltura e agroindustria - modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro s.m.i. - Primo provvedimento*», con la quale sono state impartite le prime disposizioni utili alla conclusione dei procedimenti inerenti gli interventi soggetti alle notifiche di Aiuti di Stato per il Settore Agricoltura ed Agroindustria;
- n. 398 del 27 giugno 2018 «*Ordinanza 7 giugno 2018, n.392 «Disposizioni attuative urgenti per la conclusione dei procedimenti di istruttoria, assegnazione e rendicontazione relativi ad istanze di contributo per la ricostruzione privata soggette ad aiuti di stato per il settore agricoltura e agroindustria - Modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro s.m.i. - Primo provvedimento» - Rettifica*»;
- n. 427 del 9 ottobre 2018, «*Disposizioni attuative urgenti per il completamento delle erogazioni su conti correnti vincolati di contributi finalizzati alla ricostruzione privata assoggettati alle notifiche aiuti di stato per il settore agricoltura e agroindustria - Terzo provvedimento*» con la quale sono state impartite le indicazioni finali, utili alla conclusione delle attività di erogazione dei contributi - entro le scadenze delle notifiche Aiuti di Stato - in favore delle imprese attive nei settori Agricoltura e Agroindustria, secondo gli accordi presi con la Commissione UE attraverso il deposito dei contributi su conti vincolati aperti presso le Banche al fine di rendicontare entro i termini la cifra complessiva alla Commissione UE;
- n. 441 del 7 novembre 2018 «*Ulteriori disposizioni attuative urgenti per il completamento delle erogazioni su conti correnti vincolati di contributi finalizzati alla ricostruzione privata assoggettati alle notifiche aiuti di stato per il settore Agricoltura e Agroindustria - Quarto provvedimento*» con la quale sono state fornite ulteriori indicazioni d'urgenza, utili alla conclusione delle attività di erogazione dei contributi entro le scadenze delle notifiche Aiuti di Stato ed in favore delle imprese attive nei settori Agricoltura e Agroindustria, secondo gli accordi presi con la Commissione UE. Le ulteriori disposizioni si sono rese necessarie dopo l'incontro avuto con il MEF ed a fronte del mancato inserimento dei necessari emendamenti di legge al d.l. 95/2012 nel Decreto Genova;
- n. 450 del 10 dicembre 2018, «*Ulteriori disposizioni attuative urgenti per il completamento delle erogazioni su conti correnti vincolati di contributi finalizzati alla ricostruzione privata assoggettati alle notifiche aiuti di stato per il settore Agricoltura e Agroindustria - Quinto provvedimento*» con la quale vengono fornite le ultime indicazioni, utili alla conclusione delle attività di erogazione dei contributi - entro le scadenze delle notifiche Aiuti di Stato - in favore delle imprese attive nei settori Agricoltura e Agroindustria, secondo gli accordi presi con la Commissione UE. In particolare è concessa un brevissima proroga ai beneficiari ed alle banche per concludere le operazioni di apertura dei conti vincolati e di sottoscrizione delle richieste di utilizzo a Cassa Depositi e Prestiti, in armonia con l'Addendum alla Convenzione ABI-CdP sottoscritto il 4 dicembre 2018;
- n. 511 del 6 settembre 2019, «*Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 con riferimento alle proroghe di fine lavori e termini di rendicontazione per gli interventi assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato.*» con la quale sono stati modificati i termini di conclusione e rendicontazione degli interventi assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato per le Ordinanze n. 13, 15 e 16 e precisando che i medesimi termini valgono anche per gli interventi individuati nell'allegato all'ordinanza n. 441, così come per quelli approvati con l'ordinanza n. 301, i cui beneficiari abbiano aderito alla procedura speciale d'urgenza per il settore agricoltura e agroindustria di cui alle ordinanze nn. 392, 398 e 427 e loro s.m.i..

- n.581 del 26 giugno 2020, «Disposizioni urgenti relative agli adempimenti necessari alla liquidazione degli interventi assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato in agricoltura, aderenti alla procedura speciale di cui all'art. 3-bis comma 4-bis del dl n. 95/2012, modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 13, 15 e 16 e loro s.m.i.» con la quale sono stati confermati i termini per la conclusione degli interventi individuati dall'Ordinanza n. 511, modificando il termine per la rendicontazione per le imprese dei settori Agricoltura e Agroindustria al fine di rispettare il termine ultimo di validità del conto vincolato per il settore agricoltura allora fissato al 31 dicembre 2020;
- n. 604 del 24 settembre 2020, «Disposizioni integrative inerenti la ricostruzione privata, modifiche ed integrazioni alle ordinanze commissariali nn. 15 e 16 - Proroga di fine lavori per gli interventi assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato.» con la quale sono stati stabiliti nuovi termini di chiusura dei progetti assoggettati alla normativa sugli aiuti di stato e un termine ultimo per la rendicontazione dei progetti del settore agricolo in deroga alla norma generale.

Dato atto che l'ordinanza n. 604 ha stabilito che:

- il termine per la conclusione dell'intervento RCR26835 di «Masi Gilberto, ex Mondadori Maurene» sia il 3 marzo 2021;
- il termine per la conclusione dell'intervento RCR27800 di «Benedusi Carlo» per «Fabeko s.r.l.» sia il 30 giugno 2021;

Dato atto che le Ordinanze sindacali per la concessione dei contributi sono:

- per l'intervento RCR26835 di «Masi Gilberto, ex Mondadori Maurene» la n. 95 del 29 giugno 2018;
- per l'intervento RCR27800 di «Benedusi Carlo» per «Fabeko s.r.l.» la n. 338 del 22 maggio 2017.

Atteso che la proroga di fine lavori di cui al presente atto può riguardare le parti di intervento assoggettate alla normativa sugli Aiuti di Stato, mentre per le restanti eventuali porzioni rimangono valide le disposizioni di cui all'ordinanza n. 16;

Vista la comunicazione del Sindaco del Comune di Gonzaga, prot. C1.2021.000225 del 2 febbraio 2021, con la quale è richiesta la proroga del termine ultimo di fine lavori per la porzione di intervento soggetta agli aiuti di stato della RCR26835 di «Masi Gilberto, ex Mondadori Maurene» al 28 giugno 2021, accogliendo le motivazioni del beneficiario di allineamento alla dilazione dei termini di fine giugno 2021, concessa ad altri interventi soggetti alla medesima normativa sugli aiuti, poiché a causa delle necessarie disposizioni dell'attuale emergenza sanitaria unite alle pessime condizioni metereologiche si sono verificate sospensioni delle attività di cantiere accumulandone un ritardo nella realizzazione ed, inoltre, è necessario maggior tempo per consentire il raccordo con la normativa fiscale al fine di poterne eventualmente godere per la quota di progetto non coperta da contributo.

Vista la comunicazione del Sindaco del Comune di Moglia, prot. C1.2021.000321 del 10 febbraio 2021, con la quale è richiesta la proroga del termine ultimo di fine lavori per l'intervento dell'intervento RCR27800 di «Benedusi Carlo» per «Fabeko s.r.l.» al 31 dicembre 2021, accogliendo le motivazioni del beneficiario per cui è necessario maggior tempo per la conclusione dell'intervento che, a causa del fallimento di un'impresa esecutrice e dell'indisponibilità dell'impresa incarica, ha visto il subentro di una nuova impresa alla fine del gennaio 2021 e la disponibilità del cantiere solo ai primi di febbraio del 2021.

Considerato che le imprese in questione, a causa dei vincoli temporali dati dalle Ordinanze nel rispetto alla normativa degli aiuti di stato, hanno avuto meno tempo per la realizzazione delle opere rispetto a quanto ordinariamente disposto dall'Ordinanza n. 16 e cioè di 36 mesi dalla data di comunicazione della Concessione più un eventuale proroga di 24 mesi.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto. Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di concedere la dilazione del termine di fine lavori per la parte assoggettata alla normativa sugli aiuti di stato, in deroga al termine di cui all'ordinanza n. 604 ed a quanto stabilito all'ar-

ticolo 2 comma 10-bis dell'ordinanza n. 16 ai seguenti interventi così come avvalorata dai rispettivi Sindaci:

- RCR26835 di «Masi Gilberto, ex Mondadori Maurene» data di conclusione al 28 giugno 2021;
- RCR27800 di «Benedusi Carlo» per «Fabeko s.r.l.» data di conclusione al 31 dicembre 2021;

2. di confermare, per le parti di intervento di cui alle RCR 26835 e 27800 non soggette alla normativa sugli aiuti di stato, la validità delle disposizioni di cui all'ordinanza n. 16 in riferimento alla data di fine lavori e della eventuale proroga concedibile dalle Amministrazioni Comunali;

3. di trasmettere il presente atto ai Comuni di Gonzaga e di Moglia per la comunicazione ai Beneficiari;

4. di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana